



COMITATO TUTELA AMBIENTE

C/o Casulli - Via V. De Gama,109/3 - 24045 Fara Gera D'Adda

Telefono: 328 2234285

Indirizzo e-mail : comitato@ambientefara.it - Sito web: www.ambientefara.it

Egr. Sig. Sindaco
Valerio Piazzalunga
c/o Municipio
Piazza Roma, 1
24045 Fara Gera D'Adda

Trasmesso via fax al numero: 0363 398774

Fara Gera d'Adda, 22 gennaio 2009

Oggetto: Progetto Adda Energi trasferimento centrale

Facendo seguito alla proposta da Lei avanzata nell'ultimo incontro tenutosi sul tema in oggetto, desideriamo confermare la nostra disponibilità ad un eventuale meeting con Lei ed "Adda Energi".

Sulla base della nostra conoscenza del progetto che purtroppo prevede un tragico futuro per il "canale dell'ex-linificio", desideriamo ribadire sin da ora che lo scrivente Comitato non potrà accettare alcun tipo di condivisione del progetto presentato.

Siamo infatti fermamente convinti che tale intervento sarà più funzionale all'ipotizzato futuro sviluppo urbanistico dell'area "ex-linificio" che ad altri utilizzi evidentemente descritti.

Per questo motivo pensiamo che la progettualità dell'area debba essere vista nel suo complesso e non per singoli "capitoli", permettendo così una valutazione complessiva della trasformazione che interesserà il paese stesso.

La malaugurata chiusura di fatto del canale dell'ex-linificio produrrà una grossa cicatrice nell'ambiente nonché nel tessuto sociale e storico del nostro comune.

A supporto della nostra tesi pertanto elenchiamo solo alcuni dei principali danni che a nostro avviso sono legati alla realizzazione di tale ipotesi:

1. La trasformazione dell'attuale corso d'acqua in una piccola roggia, probabilmente spesso in secca, porterà ad un inevitabile impoverimento idrico con conseguenti problemi di igiene pubblica; la gestione di tale casistica comporterà annualmente un notevole spreco di risorse finanziarie pubbliche.
2. Il restringimento dell'invaso e la cementificazione delle rive comporteranno alle aree residenziali limitrofe l'acuirsi dei rischi già esistenti in caso di esondazione del " fiume Adda".
3. Il prosciugamento del canale scolmatore collaterale provocherà la conseguente scomparsa di tutta la pregiata fauna ittica che attualmente utilizza tale alveo protetto quale habitat privilegiato. Tale ricovero e ripopolamento sono oggi dovuti alle differenze di temperatura tra l'acqua del canale e quella del fiume.



4. La distruzione dell'ecosistema complessivo oggi esistente attorno al canale, anche a seguito della evidente scomparsa delle polle risorgive .
5. La vanificazione del progettato "parco didattico" già approvato e deliberato dal Consiglio Comunale. Tale parco si troverebbe evidentemente in un'area ormai priva delle sue peculiarità naturalistiche che ne avevano generato il progetto .
6. La trasformazione del canale in una strada d'accesso/uscita che evidentemente risulterà esclusivamente finalizzata al futuro "mega complesso edilizio" richiesto sull'area dell'ex-linificio.
7. Il riempimento del canale comporterà un difficile se non impossibile preventivo controllo qualitativo del materiale utilizzato per tale operazione e comunque un conseguente alto rischio di impatto inquinante per la falda fluviale.
8. La drastica riduzione dell'attrattiva e del valore turistico dell'intera area (passerella, canale) con conseguente perdita di denaro pubblico già investito sull'intera zona .

Nonostante quanto descritto, riteniamo però che l'incontro ipotizzato potrà essere interessante non solo per chiarimenti specifici, che ci auguriamo potranno essere bilaterali, ma anche per evitare che la società "Adda Energi" possa intraprendere un percorso non condiviso dalla cittadinanza e che certamente potrà comportare una grave turbativa sociale nella comunità farese.

Come certamente ricorderà lo scrivente Comitato ha presentato una proposta di utilizzo per l'area dell'ex Linificio che per noi dovrà necessariamente essere parte essenziale dell'"ordine del giorno" del proposto l'incontro.

In tale proposta "Adda Energi" potrebbe avere un ruolo di primo piano in un business di rilevante portata che potrebbe spostare le scelte di indirizzo fortunatamente sino ad oggi non istituzionalmente definite.

Le chiediamo ove lo ritenga opportuno di inoltrare il presente documento alla società Adda Energi

Cordiali saluti

Francesco Casulli
presidente